



BELLINZONA 2040



**Programma d'azione comunale (PAC)
per la pianificazione del territorio
del nuovo Comune di Bellinzona**



Mario Branda

Sindaco

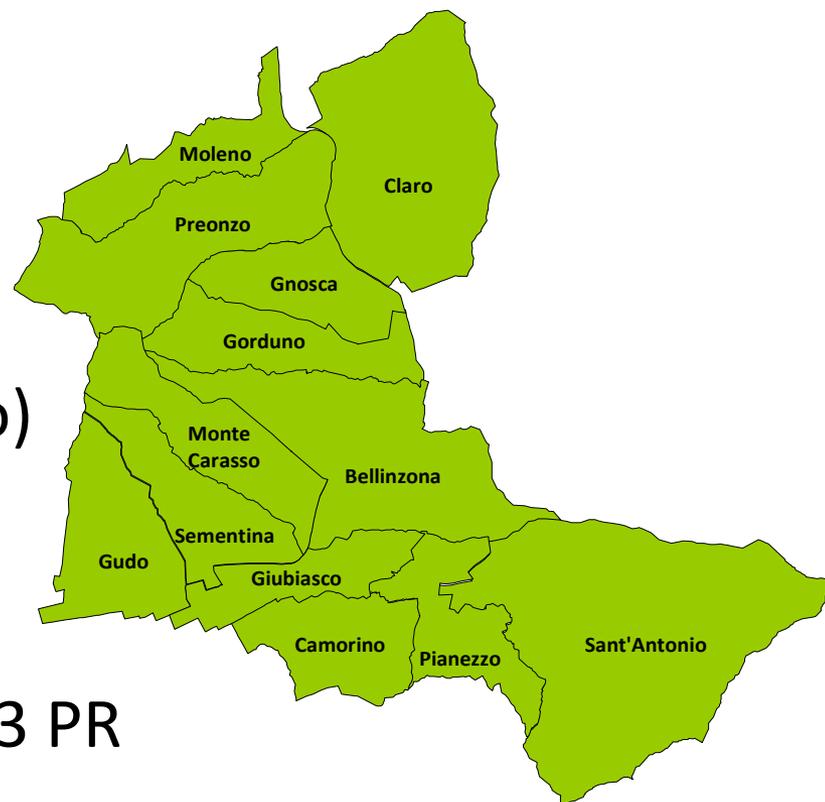


Il Fiume!

«Il fiume Ticino è risultato il perno principale, l'asse verde, la spina dorsale strutturante per il nuovo Comune di Bellinzona e contemporaneamente fonte di biodiversità, importante anche nell'ottica di adattarsi ai cambiamenti climatici in atto. Dovrà quindi essere connesso alla Città quale strumento organizzatore e anticipatore di aree da valorizzare. L'immagine alla quale tendere dovrà essere quella di un'area o parco fluviale che abbracci tutti i quartieri che vi si affacciano».

Premesse

- Aggregazione 2.4.2017
- 44'000 abitanti
25'000 addetti (posti di lavoro)
164 km²
- Coerenza territoriale
- 13 ex Comuni, 13 Quartieri, 13 PR





- Rapporto di studio sull'Aggregazione del Bellinzonese (votazione consultiva del 18 ottobre 2015):

«sviluppo coordinato e sostenibile degli insediamenti e della mobilità, attento alla qualità di vita, alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e alle opportunità di crescita economica»

*«allestimento di un **piano d'indirizzo comunale** per stabilire gli orientamenti, le modalità e le tappe dello sviluppo futuro del nuovo Comune, da poi concretizzare sul lungo termine mediante la revisione dei singoli PR»*



Cronologia

- 02.04.2017: costituzione del nuovo Comune di Bellinzona
- 06.03.2018: licenziamento MM n. 85 «*Masterplan*»
- 15.05.2018 approvazione del CC
- 29.01.2020 rapporto finale Collegio esperti
- 29.09.2020: presentazione PAC e licenziamento MM n. 433 per discussione e votazione consultiva in CC



Sfide

- Nuovo Comune, 13 realtà (quartieri, identità)
- Cambiamento climatico
- Periurbanizzazione (città diffusa)
- Aumento bisogno di mobilità
- Evoluzione demografica



7 ambiti d'intervento

1. Identità policentrica
2. Ambiente paesaggio e patrimonio
3. Mobilità sostenibile
4. Poli di sviluppo multifunzionali
5. Riordino (senza possibilità di ulteriore estensione) del territorio edificabile
6. Adattamento climatico
7. Intergenerazionalità



Riccardo Blumer

Architetto,

Direttore dell'Accademia di architettura
dell'Università della Svizzera italiana (USI),
Presidente del Collegio esperti



Mandato di studio in parallelo (MSP)

secondo la norma SIA 143/2009

- Fase 1 (prequalifica)
 - **Bando di concorso pubblico**
 - **Collegio esperti**
 - Selezione di **3 gruppi interdisciplinari** (con all'interno le competenze dell'architettura, urbanistica, ingegneria del traffico, ingegneria ambientale ed economia)
- Fase 2 (mandato di studio in parallelo)
 - Lavoro di ciascuno dei 3 gruppi in base al **capitolato d'oneri**
 - **Messa in concorrenza** delle soluzioni proposte
 - **Rapporto finale del Collegio esperti** all'attenzione del Municipio



Tappe principali

Ottobre 2018

bando di prequalifica, a cui hanno partecipato 19 gruppi interdisciplinari provenienti da tutt'Europa.

Dicembre 2018

Analisi delle candidature (16) da parte del Collegio esperti e scelta dei gruppi interdisciplinari da invitare per la presentazione.

Gennaio 2019

Audizione da parte del Collegio esperti dei gruppi interdisciplinari classificati nelle prime 6 posizioni.

Tappe principali

Marzo 2019

Avvio del mandato di studio in parallelo (MSP) con i 3 gruppi di elaborazione ammessi all'MSP:

- Consorzio **urbaplan + ADR + LRS & Associés**, formato da studi e professionisti provenienti prevalentemente dalla Svizzera romanda;
- Consorzio **LA TORRETTA**, formato da studi e professionisti provenienti prevalentemente dal Cantone Ticino;
- Consorzio **l'AUC – OFFICE KGDVS – Mosbach paysagistes**, formato da studi e professionisti provenienti da Francia, Belgio e Italia.



Tappe principali

Maggio 2019

Dialogo no. 1

Giugno 2019

Dialogo no. 2

Ottobre 2019

Dialogo no. 3 finale – consegna dei risultati

Dicembre 2019- gennaio 2020

Elaborazione del Rapporto finale da parte del Collegio esperti



Apprezzamento delle tre proposte

Tutte e tre le proposte hanno confermato:

- l'importanza dei progetti strategici, quali motori di sviluppo e punti cardine, su cui basare lo sviluppo futuro della nuova Città;
- la necessità di contenere le zone edificabili, permettendo ai quartieri di svilupparsi in modo qualitativo, limitando lo sviluppo laddove opportuno e migliorando parallelamente la qualità degli spazi liberi, al fine di correggere gli effetti negativi di dispersione della città diffusa;
- l'importanza degli spazi, dei luoghi e degli elementi significativi che determinano l'identità dei singoli quartieri e dei relativi spazi pubblici, questi ultimi intesi non solo come spazi costruiti (piazze, parchi, ecc.), ma anche come specificità naturalistiche locali (aree verdi, vigneti,...);
- l'importanza di relazionare le varie attività sul territorio, in particolare quelle abitative e lavorative, tramite una corretta densità d'uso e creazione di spazi pubblici di qualità, per una proficua coesione sociale e valorizzazione del capitale umano;
- la necessità di affrontare il tema dello sviluppo sostenibile e duraturo.



Conclusioni del Collegio esperti

- Il Collegio conclude, sottolineando come il più importante e risultato del mandato di studio in parallelo e dei relativi studi preliminari sia stato quello del raggiungimento di una conoscenza e consapevolezza unitaria, prima assente, del territorio del nuovo Comune di Bellinzona in quanto tale, e non più suddiviso in 13 Comuni diversi.
- Una selezione di punti positivi di ogni Masterplan viene proposta al Committente per una ripresa nel documento pianificatorio finale in base a una lettura per temi principali.



Simone Gianini

Municipale,
capo-dicastero territorio e mobilità



- Messaggio municipale n. 85 del 6.3.2018
approvato all'unanimità dal CC il 15.5.2018
 - ✓ *Stanziamiento di un credito di CHF 930'000.-*
 - ✓ *Studi preliminari*
 - ✓ *Mandato di studio in parallelo (MSP)*
 - ✓ *Partecipazione gruppi d'interessi*
 - ✓ *Allestimento Programma d'azione comunale (PAC)*
 - *Voto consultivo in CC*
 - *Implementazione con l'inizio della nuova legislatura*



✓ **Studi preliminari**

- Elaborazione del compendio dello stato dell'urbanizzazione e contenibilità
- Mercato immobiliare
- Dati demografici e socio-economici (SUPSI)
- Lettura preliminare del tessuto urbano e dei luoghi e degli spazi d'interesse



- ✓ Studi preliminari
- ✓ **Mandato di studio in parallelo (MSP)**
 - 3 gruppi interdisciplinari selezionati su 16 candidature
 - 
 - 3 Masterplan
 - 
 - Rapporto finale del Collegio esperti



- ✓ Studi preliminari
- ✓ Mandato di studio in parallelo (MSP)
- ✓ **Coinvolgimento di gruppi d'interesse locali e sovracomunali (> 100) in rappresentanza della popolazione più vasta**
 - 2 incontri informativi a inizio lavori
 - Sondaggio su temi generali
 - Workshop
 - Incontro per condivisione dei primi risultati MSP (posticipato e poi annullato causa COVID-19)
 - Sondaggio sui primi risultati MSP



- ✓ Studi preliminari
- ✓ Mandato di studio in parallelo (MSP)
- ✓ Coinvolgimento di gruppi d'interesse locali e sovracomunali (> 100) in rappresentanza della popolazione più vasta
- ✓ **Contesto legislativo superiore**
 - Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT)
 - Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST)
 - Piano direttore cantonale (PD)
 - Programmi d'agglomerato del Bellinzonese (PAB2 e PAB3)



- ✓ Studi preliminari
- ✓ Mandato di studio in parallelo (MSP)
- ✓ Coinvolgimento di gruppi d'interesse locali e sovracomunali (> 100) in rappresentanza della popolazione più vasta
- ✓ Contesto legislativo superiore



Programma d'azione comunale (PAC)

per la pianificazione del territorio
del nuovo Comune di Bellinzona



Programma d'azione comunale (PAC)

- Piano direttore comunale, piano d'indirizzo comunale
- Documento **strategico**
 - *indirizzi dello sviluppo del territorio del nuovo Comune di Bellinzona per i prossimi 20 anni, valorizzando i suoi punti di forza e ottimizzando l'utilizzazione del territorio*
- Documento **operativo**
 - *azioni e misure, comprese tappe e modalità delle revisioni dei singoli PR, per tendere a un documento pianificatorio unico nel rispetto delle peculiarità dei singoli quartieri*
- Documento **dinamico, vivo** (e quindi in evoluzione con la sua concretizzazione e lo scorrere del tempo)



II Programma d'azione comunale (PAC) del Comune di Bellinzona

versione settembre 2020

(sottoposta al voto consultivo del Consiglio comunale)



Nove temi per la città del 2040



**Identità
policentrica**



**Ambiente,
paesaggio e
patrimonio**



**Mobilità
sostenibile**



**Poli di sviluppo
multifunzionali**



**Zona edificabile
e suo riordino**



**Adattamento
climatico**



**Inter-
generazionalità**



**Procedure,
tempistiche
armonizzazione**



**Consapevolezza
e sviluppo del
capitale territoriale**

1



Identità policentrica

La pianificazione dovrà approfondire, considerare e valorizzare l'identità e la vitalità di ciascuno dei 13 quartieri (ex Comuni) ponendo le basi per un loro sviluppo qualificato e coordinato.

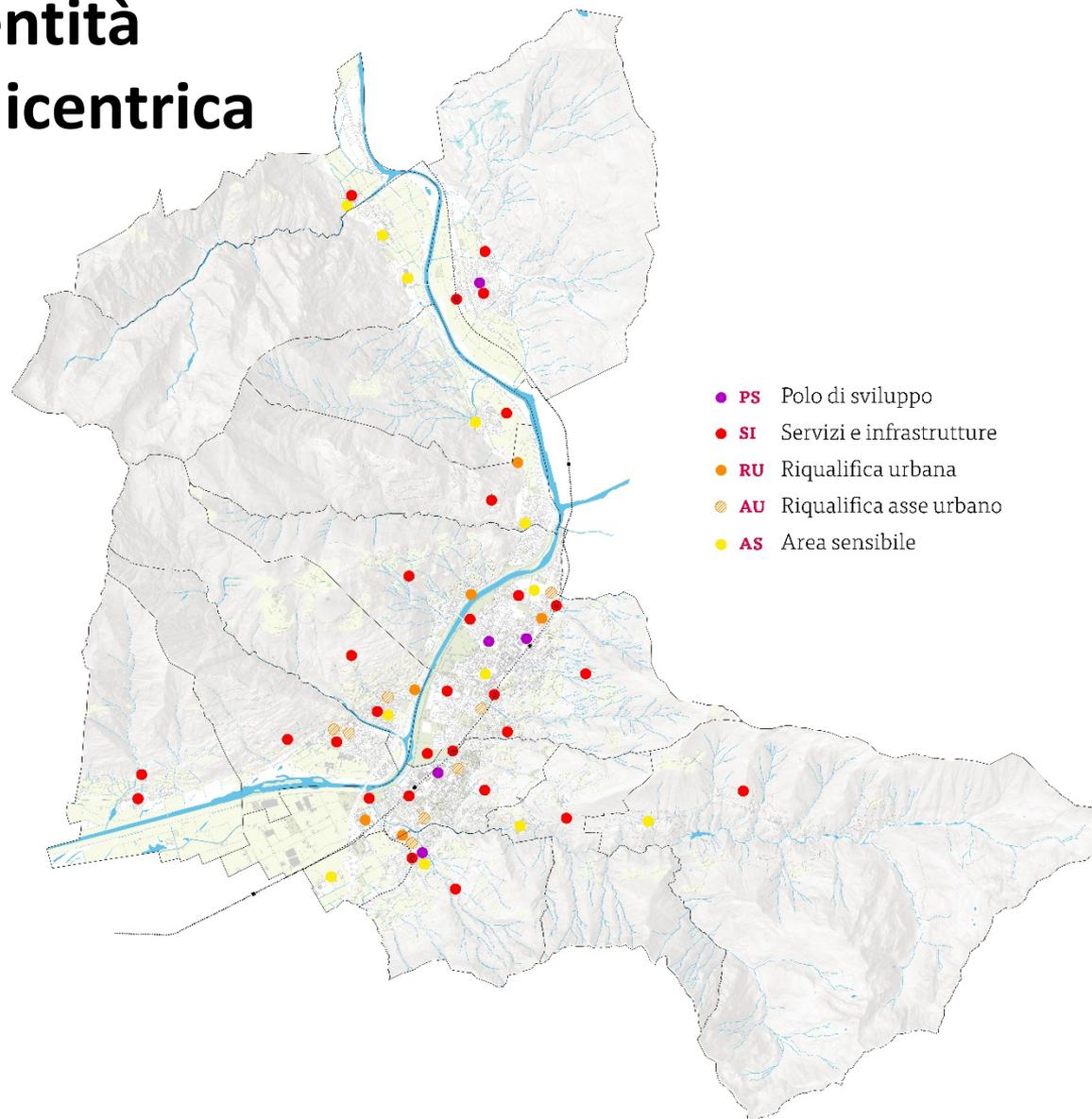
- *Per ogni quartiere sono state individuate delle azioni di carattere generale, ma anche puntuali, nell'ottica di uno sviluppo insediativo centripeto (per l'intero Comune, ma anche per ogni quartiere) di qualità, concernenti:*
 - *poli di sviluppo (PS)*
 - *servizi e infrastrutture (SI)*
 - *riqualifica urbana (RU)*
 - *riqualifica degli assi urbani (AU)*
 - *aree sensibili (AS)*



1



Identità policentrica



1



Identità policentrica

- *Valorizzazione, riqualifica e salvaguardia dei nuclei storici*
- *Servizi di base in ogni quartiere*
- *Nuovo Ospedale ai Saleggi e riconversione Ospedale San Giovanni*
- *Aree AP-EP AMP (Bellinzona), Vallone (Bellinzona), Seghezzone (Giubiasco)*
- *Progetti urbanistici per le porte d'accesso a Sud (Camorino), Est (semisvincolo) e Nord (Via S. Gottardo)*
- *Riqualifica urbanistica assi urbani (Via S. Gottardo, Via Lugano, Viale Olgiati, El Stradun, Via Locarno, Via al Ticino, Via Monte Ceneri, in Busciurina)*
- *Progetti e iniziative in zone collinari e montane in base agli studi di Sponda destra e Sponda sinistra*
- *Riqualifica centri di paese (Claro, Gudo)*
- *Stazioni ferroviarie di prossimità (Claro, S. Paolo, P. Indipendenza, Saleggi, Camorino)*



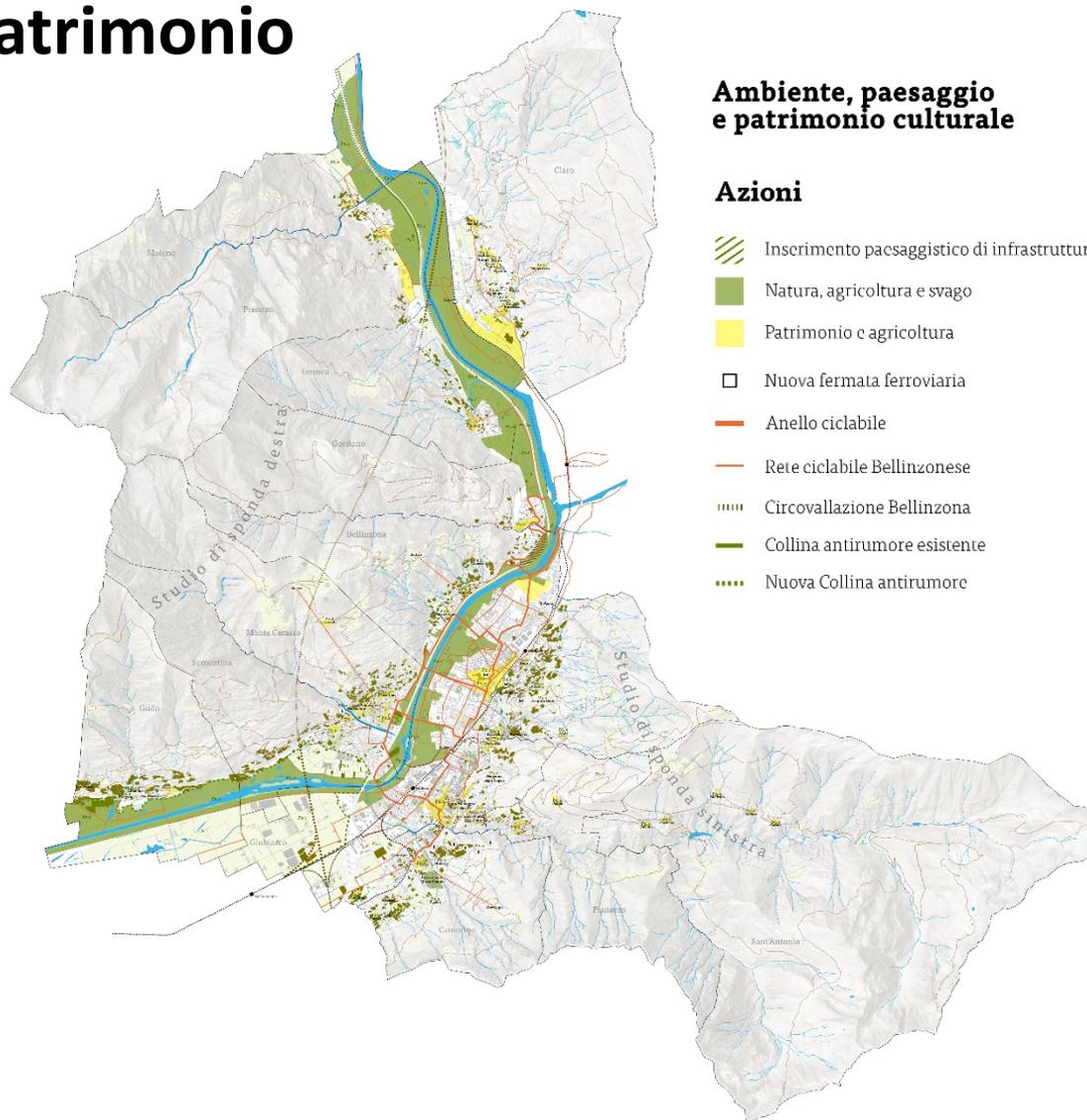
Ambiente, paesaggio e patrimonio

La futura pianificazione avrà il compito di trasmettere alla cittadinanza coscienza dei luoghi e consapevolezza della morfologia urbana, ma anche di quella naturale, affinché sia preservata e sviluppata con concetti di qualità.

- *Una maglia paesaggistica, ambientale e culturale*
- *Tra castelli, nuclei storici e beni culturali*
- *Il sistema del Parco del fiume Ticino e dei parchi d'agglomerato*
- *Prendersi cura dei paesaggi sensibili*
- *L'inserimento paesaggistico delle infrastrutture di mobilità*



Ambiente, paesaggio e patrimonio



Ambiente, paesaggio e patrimonio culturale

Azioni

-  Inserimento paesaggistico di infrastrutture
-  Natura, agricoltura e svago
-  Patrimonio e agricoltura
-  Nuova fermata ferroviaria
-  Anello ciclabile
-  Rete ciclabile Bellinzonese
-  Circovallazione Bellinzona
-  Collina antirumore esistente
-  Nuova Collina antirumore

Legenda

-  Area per edifici e attrezzature di interesse pubblico
-  Zona agricola
-  Area forestale
-  Vigneti
-  Fermata ferroviaria esistente
-  Comparto collinare
-  PUC Parco del Piano di Magadino
-  Teleferica
-  Percorso MTB e sentiero escursionistico



Ambiente, paesaggio e patrimonio

- *Valorizzazione dei Castelli UNESCO, Fortini della fame, Curzùtt, Prada*
- *Parco del fiume Ticino (Boschetti, Saleggi, Torretta, Preonzo, Moleno)*
- *Riqualifica e valorizzazione dei corsi d'acqua minori e relativi percorsi*
- *Preservare le aree agricole e le colline vignate*
- *Colline fonoassorbenti (Gorduno, Gnosca, Preonzo, Moleno, Claro)*
- *Terrazza di Galbisio a parziale copertura dell'autostrada A2*
- *Insistere per l'avvio della progettazione definitiva della circonvallazione ferroviaria del Bellinzonese*

3



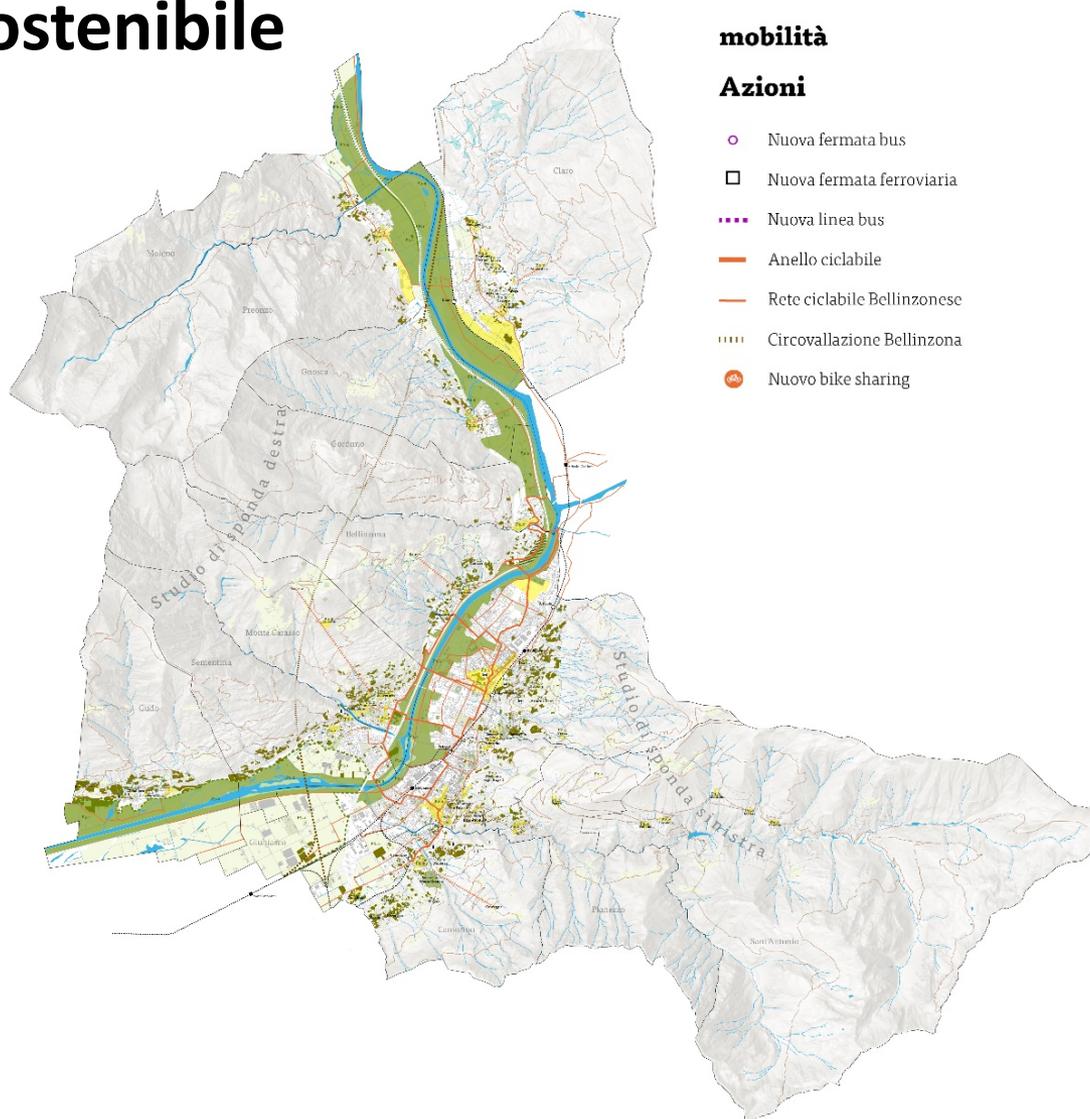
Mobilità sostenibile

Si intende passare da una città ancora piuttosto orientata al trasporto individuale motorizzato ad una città della mobilità sostenibile.

- *Connessioni intermodali tra la rete TP e ML*
- *Bellinzona città della bicicletta*
- *Una città a misura di pedone*
- *Qualità e fruibilità dello spazio stradale*
- *Stazionamento*



Mobilità sostenibile



mobilità

Azioni

- Nuova fermata bus
- Nuova fermata ferroviaria
- ⋯ Nuova linea bus
- Anello ciclabile
- Rete ciclabile Bellinzonese
- ⋯ Circovallazione Bellinzona
- 🚲 Nuovo bike sharing

Legenda

- Area per edifici e attrezzature di interesse pubblico
- Zona agricola
- Area forestale
- Fermata bus esistente
- Fermata ferroviaria esistente
- TP. Asse con cadenza 10-15'
- TP. Asse con cadenza 10-15' nelle ore di punta
- TP. Asse con cadenza oltre 10-15'
- ⋯ Comparto collinare
- Percorso MTB e sentiero escursionistico
- ⋯ Teleferica
- 🚲 Bike sharing esistente

3



Mobilità sostenibile

- *Sistema TILO di prossimità (Claro, Castione, S. Paolo, Bellinzona, P. Indipendenza, Saleggi, Giubiasco, Camorino)*
- *Completamento TP, TP on demand, digitalizzazione e fermate bike&ride*
- *Piano della mobilità ciclistica e sviluppo della rete ciclabile*
- *Piano della mobilità pedonale e sviluppo della rete pedonale*
- *Bike Sharing capillare*
- *Zone 30 generalizzate sulle strade residenziali*
- *Zone 20 e pedonali nei centri di quartiere*

4



Poli di sviluppo multifunzionali

La pianificazione dovrà riconoscere da subito i futuri poli di sviluppo (aree strategiche, zone da riordinare, poli attrattori o microcentralità di servizi e infrastrutture) a destinazione mista (abitativa, lavorativa, produttiva e di svago), cinque dei quali sono stati individuati come poli strategici:

- *Comparto Officine | Bellinzona*
- *Comparto Stadio | Bellinzona*
- *Comparto Ferriere | Giubiasco*
- *Comparto Capeleta | Camorino*
- *Comparto Centro paese | Claro*

5



Zona edificabile e suo riordino

Dagli studi sulla contenibilità risulta che la superficie utile lorda in mq (SUL) a disposizione per l'edificazione è senz'altro sufficiente per rispondere allo sviluppo di unità insediative (unità abitative, lavorative e turistiche) all'orizzonte 2040. Le zone edificabili sono quindi di principio da considerare non estendibili, ma semmai da riordinare sulla base di una metodologia da sviluppare.

- *Il futuro delle riserve di sviluppo*
- *Nuovi modi di abitare (ad esempio cooperative d'abitazione)*
- *Rigenerazione delle zone ai limiti degli insediamenti*
- *Riorganizzazione delle zone industriali e artigianali*

6



Adattamento climatico

La pianificazione dovrà orientare politiche e strumenti, verso uno sviluppo equo e una maggiore resilienza al cambiamento climatico tesi a un miglioramento del benessere dei cittadini e alla riduzione dei costi provocati dalle intemperie.

- *Isole di calore*
(analisi termografiche, aree verdi, punti d'ombra, giochi d'acqua)
- *Smart City ed efficienza energetica*
(fibra ottica, veicoli elettrici, bike sharing, energia da fonti rinnovabili, illuminazione e posteggi intelligenti)
- *Prevenire i pericoli naturali attraverso la gestione boschiva*

7



Inter- generazionalità

Il nuovo Comune di Bellinzona dovrà essere una città inclusiva. La pianificazione dovrà implementare nuove politiche sociali e nuovi spazi per l'aggregazione e lo svago, prestando in particolare attenzione alla tendenza all'invecchiamento della popolazione e quindi all'intergenerazionalità.

- *Una città inclusiva*
- *Aggregazione, svago e spazi pubblici*

8



Procedure, tempistiche, armonizzazione di norme

Vengono definite le azioni necessarie per il raggiungimento di un Piano regolatore unico (PRU) che raccolga e implementi le azioni e le misure dei capitoli precedenti, senza perdere, ma anzi valorizzando, le peculiarità di ogni singolo quartiere.

- *Armonizzazione dei regolamenti edilizi*
- *Istituzione di una commissione urbanistica/architettonica/paesaggistica*
- *Futuro dei Piani regolatori dei 13 ex Comuni – PR unico (PRU)*
- *Tempistiche*
(A: 2021-2027; B: 2027-2031; C: 2031-2040)
- *Costi delle azioni di carattere pianificatorio*
(A: 2'150'000.-; B: 1'500'000.-)



9



Consapevolezza e sviluppo del capitale territoriale

Il risultato finale, frutto della capacità di investimenti mirati e di dinamiche virtuose di sviluppo sostenibile, sarà la consapevolezza e l'incremento del capitale territoriale del nuovo Comune di Bellinzona.

- Passare da uno scenario d'attesa a un vero e proprio cambio di passo
- Progetti strategici che posizionino la Città nel campo delle scienze della vita, dell'istruzione, delle nuove tecnologie, della cultura e del turismo